

Come è noto l'Istituto che, in base alle vigenti disposizioni di legge, è autorizzato al finanziamento dell'I.N.C.I.S. mediante versamenti in conto corrente alla Cassa Depositi e Prestiti, ha concesso finora per i finanziamenti stessi la somma complessiva di Lire 125.995.000, di cui L.44.500.000 al tasso del 5% e L.81.495.000 al tasso del 6%.

L'I.N.C.I.S. ha chiesto ora un ulteriore finanziamento di Lire 10 milioni, da servire per il proseguimento del programma di nuove costruzioni di alloggi per impiegati statali in Roma e città capoluoghi di provincia.

Il saggio d'interesse da applicarsi al nuovo finanziamento, in conformità al R.D. 25 ottobre 1938 n.1951, non potrà essere superiore al 6% annuo.

E' da tener presente che la somma sarà versata dall'Istituto in più volte e, presumibilmente, per maggiore parte, nel prossimo anno 1941.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta dell'I.N.C.I.S. al Comitato e al Consiglio affinché, ove ritengano di accoglierla, vogliano approvare il testo della seguente deliberazione formale:

"Il Consiglio

presa conoscenza della richiesta di finanziamento per L.10 milioni avanzata dall'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato allo scopo di provvedere alla costruzione di alloggi in conformità alla Legge 1° febbraio 1940-XVIII n.78;

udita la relazione del Direttore Generale;

visti il R.D.L. 25 ottobre 1924 n.1944 e l'art.32 del R.D.L. 7 febbraio 1926 n.193;

visti il T.U. delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con R.D. 28 aprile 1938 n.1165, il R.D. 25 ottobre 1938 n.1951, la Legge 1° febbraio 1940 n.78, nonchè le altre dispo-

